



Un presidente al di sopra delle parti.
1) «La riforma elettorale proporzionale è l'atto di nascita della repubblica del centrodestra».



2) «Ho sempre creduto che la cosiddetta legge truffa di De Gasperi fosse in realtà un'ottima soluzione».
3) «Dal partito non me ne sono mai

andato, sia politicamente che come rapporti personali. Dunque non devo riprendermi nulla».

Pierferdinando Casini, presidente della Camera, Corriere della Sera, 15 ottobre

Primarie, un milione di ragioni

Oggi si vota per il candidato dell'Unione: riparte la sfida alla destra Prodi: slancio al di là di ogni previsione. Obiettivo: un milione alle urne

Io voto Prodi

FURIO COLOMBO

Ognuno ha il suo talento. Il talento di Silvio Berlusconi è distruggere. Fateci caso. Rivedete, caso per caso, quelle che lui chiama "riforme". Ognuna si spiega, o si può raccontare, solo come distruzione di qualcosa, pezzi di giustizia, settori della scuola, pilastri del diritto societario, parti essenziali della Costituzione. È vero, un punto di riferimento costante, attraverso molte delle sue "leggi", è l'interesse personale del premier. L'avvocato-deputato Pecorella, presidente della Commissione Giustizia della Camera, lo teorizza così: «Una legge beneficia sempre qualcuno e danneggia sempre qualcun altro. Il fatto che - nel nostro caso - una legge benefici Silvio Berlusconi non significa che non sia una buona legge». S'intende che per far circolare una simile affermazione occorre essere sicuri di controllare saldamente i media nel Paese, altrimenti si scateneranno indignazione e ridicolo. Infatti, le leggi ad personam non sono estrazioni della lotteria che premiano a caso un fortunato. Sono l'uso prepotente di maggioranze parlamentari obbedienti, al fine di ottenere a tutti i costi, e con qualunque espediente, quella legge per quella persona. E ciò avviene mentre quella persona è capo del Governo del Paese, possiede i media, e dispone, senza obiezioni e senza intralci, di una maggioranza che si piega a qualunque gioco. Un giorno, chi verrà dopo sosterrà accanto a frasi come questa e si chiederà come può una democrazia impantanarsi in violazioni di tale gravità senza che i suoi organi abbiano un sussulto, e la sua opinione pubblica uno scatto di rivolta. Chi verrà dopo noterà comunque la specifica qualità distruttiva, che è come un timbro su ogni legge di Berlusconi.

segue a pagina 27



DALLE 8 ALLE 22 Gli elettori del centrosinistra potranno votare nei 9731 seggi in tutta Italia presentando un documento d'identità e il certificato elettorale, e con un contributo di un euro. Fassino: «Le primarie sono l'occasione per far sentire la protesta degli italiani contro il modo di governare della destra e per rivendicare una guida politica nuova». Appello per il voto a Prodi da Ds, Margherita, Sdi, Repubblicani europei e Pdc. In lizza anche Bertinotti, Scalfarotto, Pecoraro Scanio, Mastella, Di Pietro e Panzino

Benini, Marra e Venturelli alle pagine 2 e 3

Staino

ANDIAMO AL CINEMA
a pagina 6



4 film consigliati da Sergio Staino

Follini lascia e accusa: Udc ai piedi di Silvio

Nel mirino Casini e i ministri centristi. Fassino: «È l'ammissione del fallimento del centrodestra»

ATTO D'ACCUSA Il segretario si dimette contro l'arroganza del premier e la subalterità dei suoi ministri. Per la nuova guida si aspetta Casini

di Collini Fantozzi Lombardo

Un messaggio a Berlusconi: «La politica è passione, non interesse». Un altro a Buttiglione, Giannardi, Baccini, cioè i ministri Udc: «Opachi, ossequiosi, ripiegati sul premier». Un terzo a Casini: «Non aveva detto "o si cambia o si muore"». Così Marco Follini lascia la guida dell'Udc. Berlusconi fa sapere di apprezzare la sua coerenza soprattutto per non aver ritirato le dimissioni. Fassino: «Denunciato il fallimento del centrodestra».

alle pagine 4 e 7

La legge di Arcore

IL PADRONE DELLA CASA

GIANFRANCO PASQUINO

Ognuno alle armi (e alle dimissioni) di Marco Follini. Ma, adesso, sappiamo che erano poche armi, e spuntate. La solita (quasi) unanimità democristiana di luglio è svanita ad ottobre quando, evidentemente, si sono dispiegati i potenti mezzi di persuasione di Berlusconi. Il capo della Casa delle Libertà incassa la riforma proporzionale, che gli fa comunque comodo per dimostrare agli alleati che Forza Italia, magari con un altro piccolo aiutino derivante dall'eventuale abolizione della par condicio, è di gran lunga più forte di ciascuno dei suoi alleati e, grazie, all'abbandono delle primarie, problema posto da Follini, riafferma la sua leadership.

segue a pagina 7



CACCIA ALLA CACCIA

Strategia antivirus, esplose la polemica. Gli ambientalisti chiedono uno stop alla caccia per arginare il "virus dei polli". Lo auspica anche il commissario europeo all'Ambiente. Il ministro Storace: «Mancano prove scientifiche». Tarquini e Antonelli a pag 9

Commenti

Quote rosa

IL COLORE DEL PREGIUDIZIO

ANGELICA MUCCHI FAINA

È noto che l'influenza della televisione sulle persone è raramente diretta e manifesta. I mezzi di comunicazione di massa esercitano un'influenza più sottile, attivando o rinforzando stereotipi e pregiudizi e proponendo efficacemente stili di vita e modelli di comportamento. Mi è capitato di vedere, a pochi giorni di distanza uno dall'altro, due spettacoli andati in onda in prima serata su RaiUno: il maresciallo Rocca e il commissario Montalbano.

segue a pagina 26

Darfur

URLA DAL SILENZIO

JOHANN HARI

Il genocidio nel Sudan occidentale è quasi finito. C'è solo un problema: sta per finire solamente perché non ci sono quasi più persone di colore da «pulire» o uccidere. Il governo del Fronte Nazionale Islamico ha ucciso oltre 400.000 «Zurga» - una parola che è bene tradurre con il dispregiativo «negri» - e ne ha cacciati altri due milioni dalle loro case nel tentativo di liberare il Sudan occidentale dagli Zurga.

segue a pagina 27

fatevi una storia consumi e società

In edicola con l'Unità il secondo volume: Consumi e società 12,90 euro oltre al prezzo del giornale.



PRIMARIE DE L'UNIONE DOMENICA 16 OTTOBRE
SI VOTA DALLE ORE 8 ALLE ORE 22
IO PARTECIPAO
IO SCELGO
IO GOVERNO

tutte le informazioni su www.unioneweb.it
numero verde 800 90 80 28

IN TIBET ARRIVA IL TRENO DEL REGIME

SIEGMUND GINZBERG

FRONTE DEL VIDEO MARIA NOVELLA OPPO

Lupa in fabula

È STATA UNA SETTIMANA PESANTE. È stato duro assistere al dibattito alla Camera, ma anche alle trasmissioni "normali". Se si può dire normale capitare su "Porta a porta" mentre un sadico fa a pezzi il seno nudo di una povera ragazza con l'occhietta complicità di Bruno Vespa. D'altra parte, parlare di chirurgia estetica è d'attualità, nel giorno in cui il premier rifatto sfregia la democrazia. Ma, come ha dichiarato Carlo Verdone nel corso dello sciopero dello spettacolo (che la tv ha volentieri trascurato), con tutto quello che succede, in Italia si parla solo di Al Bano. Lo vogliono i dirigenti Rai, che una volta erano lottizzati dai partiti e ora sono lottizzati dal partito unico del padrone. Lupa in fabula, Anna La Rosa ha chiuso in bruttezza la sua "Alice" e ce ne dispiace perché già si parla di far tornare Soccì e Masotti, che sono molto più brutti di lei. In più, Fabrizio Del Noce minaccia di dimettersi (e vai) per protesta contro Celentano, che è "troppo libero". E perché non protesta anche contro Clooney che è troppo bello?

segue a pagina 13

ELEZIONI PRIMARIE DE L'UNIONE DOMENICA 16 OTTOBRE

Con Prodi

www.dsonline.it Info 848 58 58 00
www.unioneweb.it n. verde 800 90 80 28

I DS PER UN FUTURO SICURO